

5 Terre

Una vetrina in città

“Le Cinque Terre della Val Gandino” sono state protagoniste sabato 19 dicembre di un importante evento a Bergamo, nel Palazzo di via Tasso sede della Provincia.

Grazie al coordinamento della Pro Loco Gandino e alla collaborazione di amministrazioni, associazioni e volontari dei cinque comuni della Valle, è stata allestita una vera e propria “vetrina” delle bellezze artistiche e ambientali di Gandino, Leffe, Casnigo, Cazzano S.Andrea e Peia, con il corredo di una degustazione di prodotti tipici particolarmente nutrita.

Il freddo intenso non ha scoraggiato i visitatori, che per l'intero pomeriggio hanno ammirato i costumi della Rievocazione “In Secula” (che si tiene negli anni

dispari a Gandino alla prima di luglio) quelli del Gruppo Storico degli Arcieri Valgandino e i contributi video proposti su due distinte postazioni, allestite sotto il porticato del cortile principale insieme a un piccolo Ufficio Turistico che ha offerto materiale illustrato e informazioni dettagliate. A dare un tocco di colore anche le note del “Baghèt”, la tipica cornamusa bergamasca che a Casnigo ha la sua patria, e della storica Mandolinistica di Leffe.

La degustazione come detto ha offerto prelibatezze a non finire per i buongustai. Immancabili la polenta, la formagella, il salame nostrano e quello di cinghiale prodotto a Peia, la “chesciöla” di Casnigo servita con il latte fresco,

il pane delle Cinque Terre del fornaio Imberti di Gandino e quello “premiato” del panificio Zucca di Casnigo. E ancora i biscotti “Melgotto” di Gandino, quelli “delle Cinque Terre” di Bedetti di Leffe, e addirittura (nonostante il gelo) i semifreddi e il gelato tanto cari alla tradizione leffese. Tutto è andato assolutamente “esaurito”.

L'apice della giornata di rappresentanza si è raggiunto quando nella tensostruttura allestita nel cortile interno della Provincia si è esibito Hevia con la sua gaita tradizionale ed elettronica: un momento di grande poesia che ha entusiasmato il pubblico e offerto alle Cinque Terre un ulteriore motivo di orgoglio e prestigio. ■



EVENTI: LA DOLCE VITA BERGAMASCA

